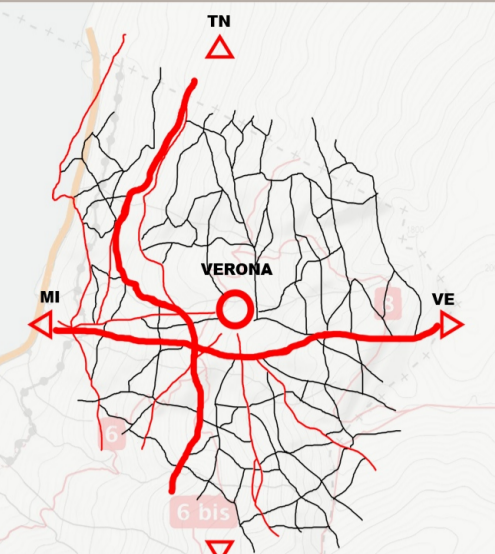


Analisi infrastrutture della mobilità

Dinamiche di trasporto intermodale che coinvolgono l'Europa. L'Italia del nord è interessata da due crocevia di rilevanza comunitaria. Nello specifico, l'area del Nord Est è interessata da due corridoi europei, Lisbona-Kiev e Berlino-Palermo. Concentrazione senz'altro unica nel panorama europeo, elemento che offre particolari potenzialità all'area di studio.

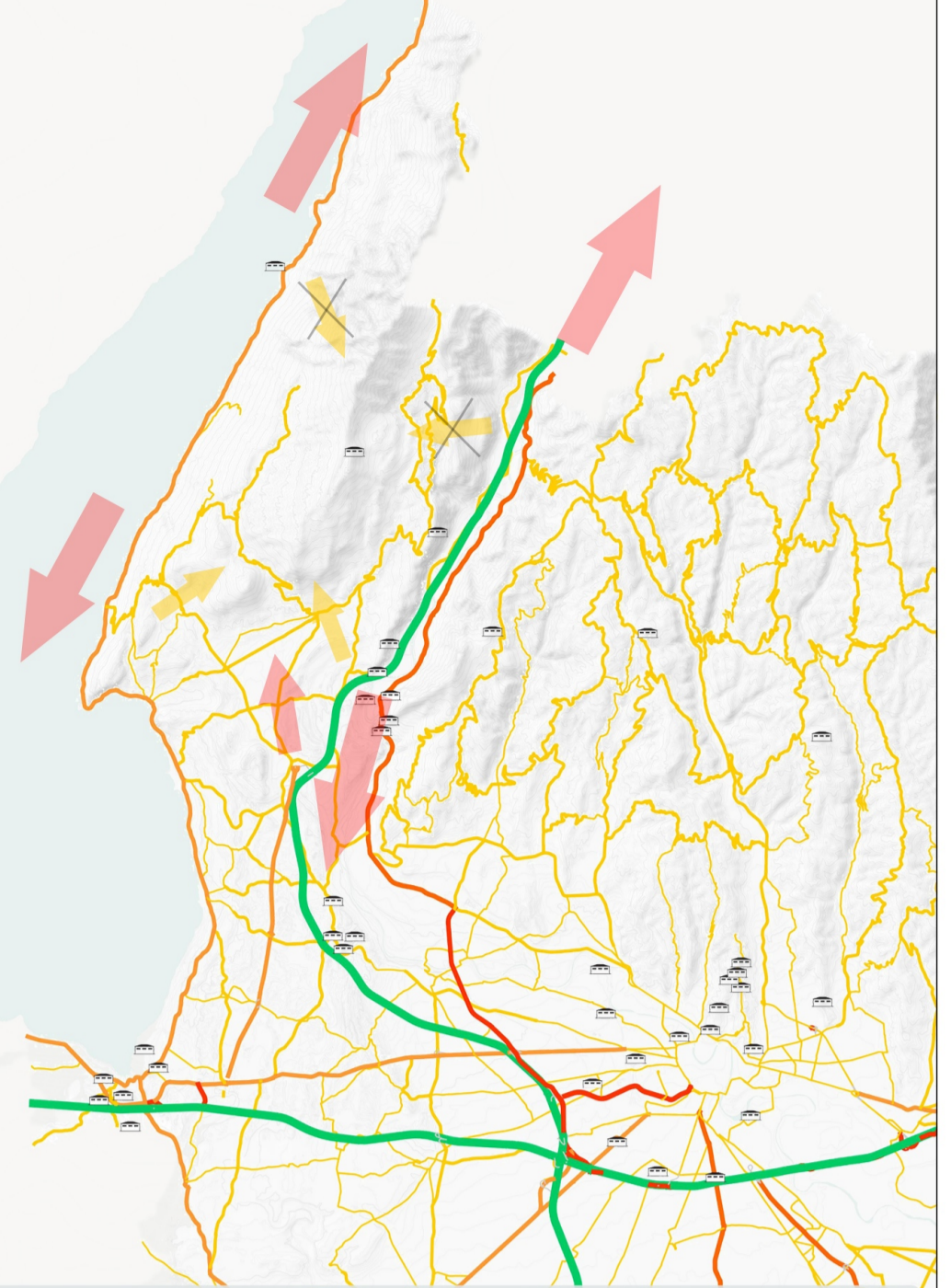


A livello nazionale la rete di trasporto principale, in riferimento al quadro europeo, si inserisce con due assi principali, uno nord-sud ed uno est-ovest situato in concomitanza delle regioni del nord. Verona in questo panorama diventa così un fulcro del sistema intermodale sovranazionale e nazionale in essa si incrociano i due corridoi precedentemente citati, elemento che sicuramente avrà ripercussioni positive nel futuro sviluppo dell'area e delle zone immediatamente limitrofe.



La rete stradale principale, ovvero quella interessata da flussi di traffico maggiori (autostrade, tangenziali, strade statali), schematizzata qui sopra in rosso, mostra chiaramente l'orientamento nord-sud ed est-ovest degli assi autostradali con direzione rispettivamente Trento-Bologna e Milano-Venezia. La rete stradale minore (composta da strade regionali, provinciali e comunali) in nero, invece, attraversa il territorio in maniera capillare, convergendo di volta in volta nei vari centri abitati minori collegandoli tra loro. E' così evidente che l'intero sistema stradale gravita intorno alla città di Verona, che funge da origine per quasi tutte le strade extraurbane principali e tangenziali, dando via ad uno schema a raggera.

Mappa rete stradale



Il grande corridoio transante per la Valle dell'Adige (direzione Nord-Sud) interessa principalmente il gruppo di forti a bassa quota, mentre i forti di montagna sono serviti solo dalle strade secondarie.

Legenda

Sistema della Mobilità

- Autostrade
- Strade Tangenziali
- Strade Statali
- Strade Regionali
- Strade Provinciali
- Strade Comunali
- Strade Vicinali

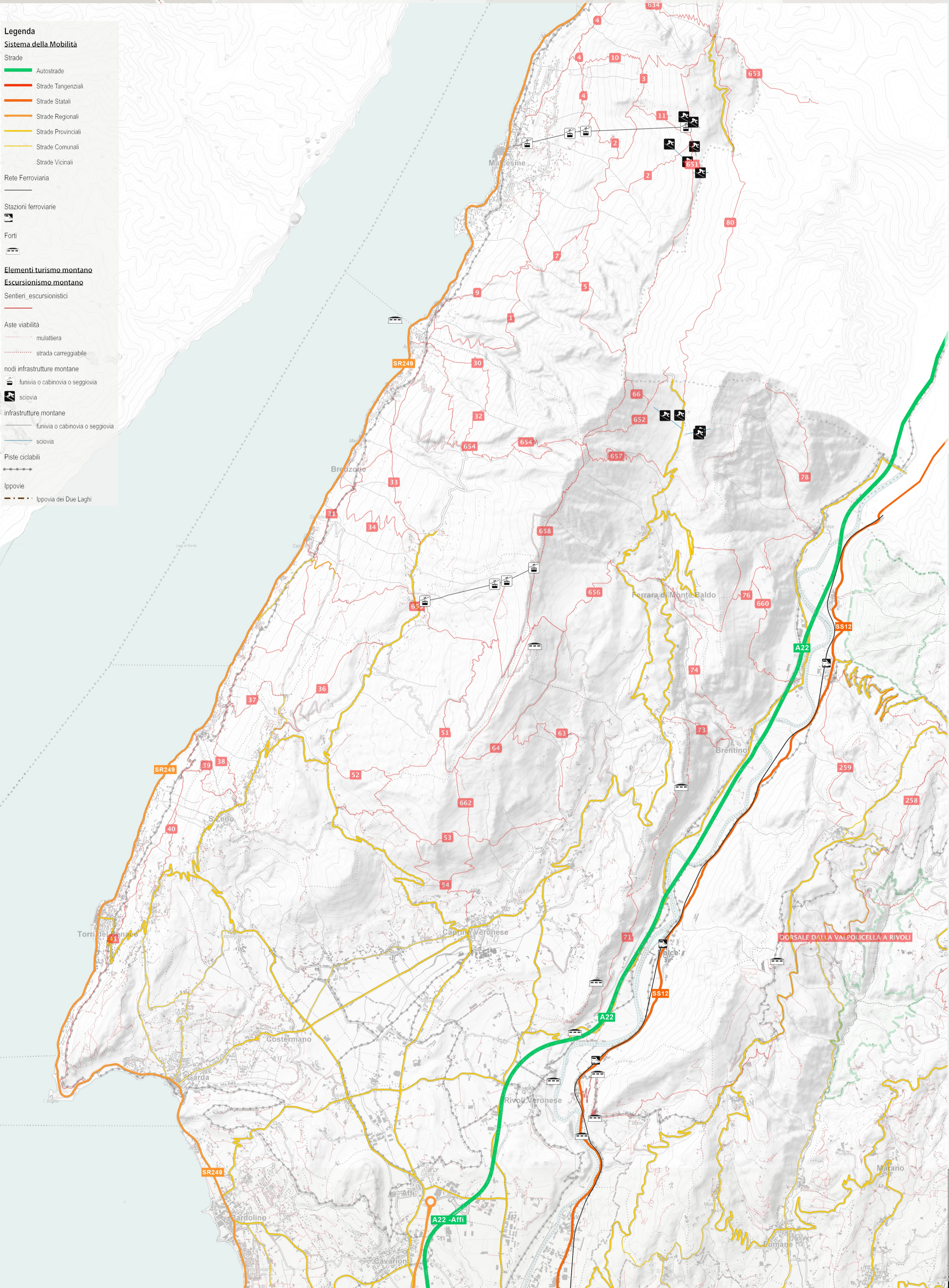
Rete Ferroviaria

- Stazioni ferroviarie
- Forti

Elementi turismo montano

Escursionismo montano

- Sentieri escursionistici
- Aste viabilità
 - mulattiera
 - strada carreggiabile
- nodi infrastrutture montane
 - funivia o cabinovia o seggiovia
 - scivola
- infrastrutture montane
 - funivia o cabinovia o seggiovia
 - scivola
- Piste ciclabili
- Ippovie
 - Ippovia dei Due Laghi

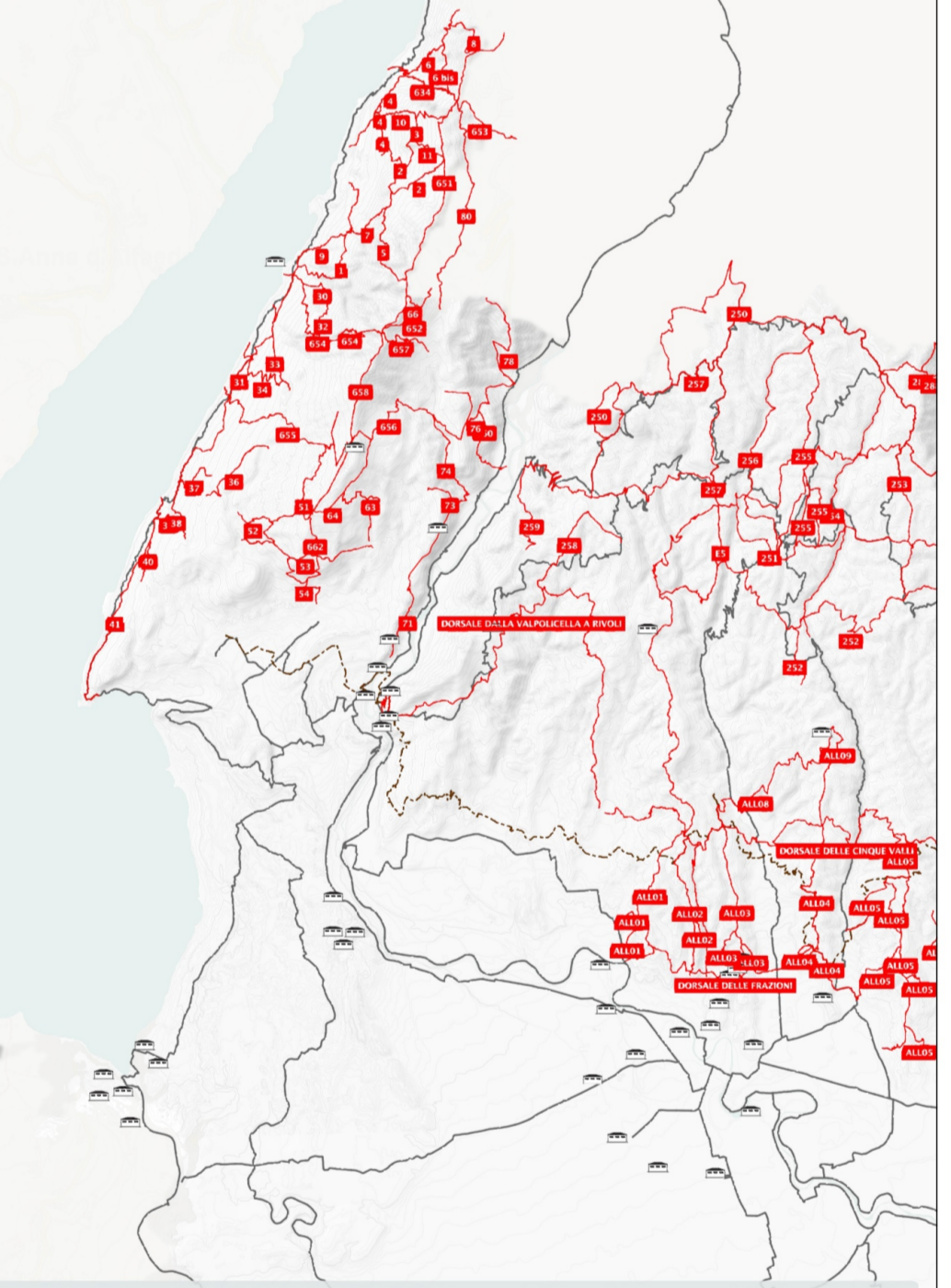


Infrastrutture ferroviarie



La carta mostra la relazione tra il sistema difensivo e la mobilità ferroviaria. I forti a bassa quota, che affacciano sulla Val d'Adige, possono beneficiare di un collegamento ferroviario dato dalla loro vicinanza alle stazioni di Ceraino e Dolcè.

Sistema escursionistico



Dall'analisi sui sistemi turistici dell'area emerge come tutto il sistema difensivo, sia connesso dai percorsi escursionistici: ciclo-pedonali, sentieri montani, ippovie.

Strada Regionale 249 Gardesana orientale

La ex strada statale 249 Gardesana Orientale o strada regionale 249 Gardesana Orientale (SR 249), in Veneto, è un'importante strada provinciale e regionale italiana, che costeggia la sponda orientale del Lago di Garda (da cui il nome) mettendo in comunicazione il Basso con l'Alto Garda. Ha origine a Susano di Castel d'Ario (MN) dal tratto declassato della strada statale 10 Padana Inferiore e termina ad Arco innestandosi nella strada statale 45 bis Gardesana Occidentale. Il tracciato, realizzato negli anni venti, presenta una lunghezza complessiva di 101,3 km ed è interamente pianeggiante (eccetto il tratto finale nei pressi di Arco). Nel tratto iniziale la strada passa per la parte orientale della provincia di Mantova, attraversa il comune di Roverbella, entra in Veneto nei pressi di Valleggio sul Mincio e prosegue in direzione Peschiera sul Garda (km 22,030) dove interseca la ex strada statale 11 Padana Superiore. La strada prosegue verso Nord costeggiando la sponda orientale del lago di Garda e passando per gli abitati di Lazise, Bardolino, Garda, Torri del Benaco, Brenzone e Malcesine. Al km 91,232 la strada entra in Trentino proseguendo per Nago-Torbole ed infine Arco dove ha termine. Fonte: Wikipedia

Autostrada A22 Autostrada del Brennero

L'autostrada A22 (è uno degli assi principali della rete autostradale italiana in quanto collega la Pianura Padana e l'autostrada A1 con l'Austria e la Germania. È gestita da Autostrada del Brennero. Con un percorso totale di 313 km da Modena toccando Carpi e Mantova, a Verona interseca l'autostrada A4 quindi si assiepa nella valle dell'Adige parallelamente al Lago di Garda, passa Rovereto e Trento per arrivare a Bolzano. Da qui si incunea nella valle dell'Isarco superando agevolmente Bressanone e Vipiteno fino a giungere alla dogana del Brennero. Da qui il corridoio Modena-Monaco continua sulla Brenner Autobahn austriaca. Il viadotto che passa sopra il paese di Colle Isarco. Come appare evidente si tratta di un'autostrada di particolare importanza per i collegamenti tra il sud ed il nord dell'Europa. Studi statistici hanno calcolato che questo tronco autostradale assorbe tra i 30 e i 40mila veicoli al giorno (di cui circa 1/3 di veicoli pesanti) con punte più elevate in corrispondenza dei trasferimenti per le vacanze; questa mole di traffico causa sovente dei gravi rallentamenti alla circolazione dovuta anche alla limitazione del percorso a sole due corsie. Fonte: Wikipedia

Strada Statale 12 Abetone - Brennero

La strada statale 12 dell'Abetone e del Brennero (SS 12) è un'importante strada statale italiana che collega l'Italia settentrionale all'Europa centrale. La strada ha origine in Toscana, dove la strada diventa strada statale 12 radd dell'Abetone e del Brennero fino a Lucca; da qui in poi ritorna SS 12 e si dirige verso l'Appennino tosco-emiliano risalendo per alcuni chilometri il corso del fiume Serchio. Valicato l'Appennino attraverso il passo dell'Abetone, entra in Emilia-Romagna, entra in Lombardia nei pressi di Poggio Rusco (MN) intersecando la strada statale 496 Virgiliana e percorre il territorio lombardo per pochi chilometri (complessivamente una ventina) fino ad Ostiglia (MN) dove attraversa il fiume Po per entrare nel Veneto. Qui tocca per primo il comune di Gazzo Veronese, poi di Nogara, di Isola della Scala e di Buttapietra, giungendo sino a Verona; attraverso il capoluogo scaligero la strada risale la Vallagarina, toccando Rovereto, e la Val d'Adige passando per Trento e Bolzano. Prosegue poi in Val d'Isarco, attraversando Chiusa, Bressanone e Vipiteno sino al confine di Stato con l'Austria sito al passo del Brennero a 1375 m s.l.m. Fonte: Wikipedia

Ferrovia del Brennero Verona - Brennero

La ferrovia del Brennero (in tedesco Brennerbahn) congiunge Innsbruck a Verona risalendo la Wipptal, scavalcando il passo del Brennero, discendendo la val d'Isarco fino a Bolzano, proseguendo quindi lungo la valle dell'Adige da Bolzano a Rovereto e da qui - lungo il tratto di valle chiamato anche Vallagarina - fino a Verona. La linea venne progettata dal governo austriaco ancora nella prima metà del XIX secolo per garantire trasporti rapidi e sicuri fra il Tirolo e l'Italia settentrionale, in particolare il Regno Lombardo-Veneto. Rivestiva quindi non solo importanza economica ma anche militare in quanto l'Austria era fortemente impegnata nel mantenimento dei propri confini oltre le Alpi. A seguito del forte aumento del traffico merci attraverso il Passo del Brennero (in buona parte su gomma), la ferrovia è attualmente considerata di capacità insufficiente. Inoltre le forti pendenze, gli stretti raggi di curva e la necessità di cambiare motrice al Brennero a causa dei due diversi sistemi elettrici usati in Austria ed Italia fanno sì che la velocità media di percorrenza sia piuttosto bassa. Per queste ragioni è allo studio la realizzazione di una nuova linea da Verona a Monaco di Baviera passante per Innsbruck. Fonte: Wikipedia



POLITECNICO DI MILANO
Scuola di Architettura e Società - Sede di Mantova
a.a. 2011-2012

Infrastrutture del paesaggio

La rete dei forti della Val d'Adige.
Proposta per una valorizzazione paesistico-ambientale e turistica dell'area